



CITTA' DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)

Cod. 11045

C.C. n.ro 21 del 29/04/2015

ORIGINALE

Prot. N.

Data

O G G E T T O APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE "TARI" -
TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **20:45** in Novate Milanese ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale **in Sessione Ordinaria** - Seduta Pubblica di Prima Convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LORENZO GUZZELONI	Sì	==	ALBERTO ACCORSI	Sì	==
UMBERTO CECATIELLO	Sì	==	FRANCESCA CLAPIS	Sì	==
ANGELA LEUCI	Sì	==	PIOVANI MAURIZIO	Sì	==
ANDREA VETERE	Sì	==	FERNANDO GIOVINAZZI	Sì	==
ERNESTO GIAMMELLO	Sì	==	MASSIMILIANO ALIPRANDI	Sì	==
PATRIZIA BANFI	Sì	==	LUIGI ZUCHELLI	Sì	==
SAVERIO BASILE	Sì	==	SORDINI BARBARA	==	Sì
LINDA BERNARDI	Sì	==	MATTEO SILVA	Sì	==
DARIO TAVOLA	==	Sì			

Così presenti n. 15 su 17 Consiglieri assegnati ed in carica.

Alla presente seduta partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Sig. Umberto Cecatiello, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Seduta del **29/04/2015** – Provv. C.C. n. **21**

APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE “TARI” - TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - ANNO 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

da la parola all'Assessore Carcano che illustra la delibera.

Successivamente,

il consigliere Silva propone il rinvio del punto per le motivazioni di cui a verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

pone in votazione la richiesta di rinvio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti resi in forma palese, presenti e votanti 15 consiglieri, astenuti nessuno, favorevoli n. 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Silva) , contrari 10 (Guzzeloni, Cecatiello, Leuci, Vetere Giammello, Banfi, Basile, Bernardi, Accorsi, Clapis)

DELIBERA

di non approvare la proposta di rinvio.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNELE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale “IUC” approvato nella seduta dell'08 maggio 2014 n. 39 che comprende sia il tributo sui rifiuti “TARI” che quello sui servizi “TASI” e l'imposta municipale propria “IMU”;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

che i commi 688, 689 del succitato art. 1, disciplinano le modalità di versamento assicurando la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati prevedendo tra l'altro l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;

che il comma 690 stabilisce che la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

che ai sensi del comma 692 la Giunta comunale con proprio provvedimento n. 72 del 13/05/2014 ha nominato il funzionario responsabile "IUC", a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Visto il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così recita: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Dato atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

che il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto dal Servizio Ecologia in collaborazione con il Servizio Tributi, per la determinazione delle tariffe TARI anno 2015 (all. 3);

che ai sensi del succitato D.P.R. 158/99, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

che ai sensi dei commi 662 e 663 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera maggiorata del 100%, come previsto dall'art. 17 comma 4 del regolamento "IUC", per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico; la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;

Tenuto conto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base dei costi del Piano Economico Finanziario (all. 1) e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità al comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;

Visto l'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Considerato che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel Piano Economico Finanziario relativo al 2015, in base ai criteri d'assegnazione del D.P.R. 158/99 è pari ad € 2.376.579,00=, suddivisi in:

- Utenze domestiche 56% pari a 1.330.884,24=
- Utenze non domestiche 44% pari a 1.045.694,76=;

Che si è ritenuto di "settare" i coefficienti kb, kc e kd di cui al DP.R. 158/1999 come da (all. 2) ;

Preso atto che la presente deliberazione è stata discussa nella Commissione Bilancio del 21 aprile 2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differisce al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto lo statuto comunale;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il regolamento comunale "IUC" che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti TARI

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare riunitasi in data in data 21/4/2015;

Accertato che il Dirigente che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Visto il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona;

A seguito di discussione quale risulta dalla registrazione digitale conservata agli atti e successivamente trascritta

Con voti resi in forma palese, presenti e votanti 15 consiglieri, astenuti nessuno, contrari n. 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Silva) , favorevoli 10 (Guzzeloni, Cecatiello, Leuci, Vetere Giammello, Banfi, Basile, Bernardi, Accorsi, Clapis)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato 1 - Piano Economico Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015;
- 3) di approvare l'allegato 2 " i coefficienti ka, kb, kc e kd " di cui al DP.R. 158/1999;
- 4) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato 3
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.134 - comma IV – del T.U.E.L. 267/2000

Con voti resi in forma palese, presenti e votanti 15 consiglieri, astenuti nessuno, contrari n. 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Silva) , favorevoli 10 (Guzzeloni, Cecatiello, Leuci, Vetere Giammello, Banfi, Basile, Bernardi, Accorsi, Clapis)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva

Ex art. 73 – comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Umberto Cecatiello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che copia del presente atto è stata affissa all'Albo di questo Comune il giorno **06/05/2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **20/05/2015**
- che il presente atto è immediatamente eseguibile come da separata votazione (v. infra) ex art. 134, comma 4, TU 267/2000

Novate Milanese, addì **06/05/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Allegati n.4.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che il presente atto è esecutivo il **15/05/2015**, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Utenze domestiche

<i>Nucleo Familiare</i>	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,4708	59,7828
2 componenti	0,5532	107,6091
3 componenti	0,6179	125,5439
4 componenti	0,6709	131,5222
5 componenti	0,7238	173,3702
6 o più componenti	0,7650	203,2616

Utenze non domestiche

	<i>Categorie di attività</i>	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa euro al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni, luoghi di culto	0,4370	1,0830	1,5200
2	Cinematografi e Teatri	0,4702	0,8334	1,3036
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6560	1,1667	1,8227
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8310	1,4881	2,3191
5	Stabilimenti balneari	0,6998	1,2429	1,9427
6	Esposizioni, autosaloni	0,5576	1,0048	1,5624
7	Alberghi con ristorante	1,7932	3,2024	4,9956
8	Alberghi senza ristorante	1,1809	2,1143	3,2952
9	Case di cura e riposo	1,3668	2,4334	3,8002
10	Ospedale	1,4105	2,5120	3,9225
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,1699	2,0905	3,2604
12	Banche ed istituti di credito	0,6670	1,1976	1,8646
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,0825	2,7501	3,8326
14	Edicola, farmaci, tabaccaio, plurilicenze	1,2137	2,7858	4,9995
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9075	1,6215	2,5290
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,9463	3,4715	5,4178
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,1918	2,8858	4,0776
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8966	2,0191	2,9157
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1918	2,1310	3,3228
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7872	1,7929	2,5801
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1918	2,1215	3,3133
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,0902	10,8740	16,9642
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,3030	9,4716	14,7746
24	Bar, caffè, pasticceria	4,3299	7,7240	12,0539
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,2087	3,9406	6,1493
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,8428	5,0953	7,9381
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,8397	13,9908	21,7305
28	Ipermercati di generi misti	2,9959	3,0524	6,0483
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,8269	6,8335	10,6604
30	Discoteche, night club	2,0884	3,7334	5,8218